

Speciale SERVIZI

Care Amiche e Cari Amici, in questa fase di grave emergenza sanitaria del nostro Paese desidero esprimere tutta la mia solidarietà e vicinanza ai lavoratori, ai pensionati, a tutti i nostri iscritti e delegati delle zone colpite dall'epidemia di Coronavirus. È giusto non creare allarmismi nella popolazione, ma è chiaro che siamo tutti molto preoccupati per la diffusione di questa malattia e per le ripercussioni che questo virus ha già avuto per le attività economiche e sociali, per l'occupazione e la vita di tante persone.

Un grande sindacato come la Cisl non può sottrarsi dal fornire un contributo attivo alla campagna di informazione per prevenire la diffusione del Coronavirus nelle aziende, nei servizi pubblici, nelle scuole, in tutti i luoghi di lavoro, ma anche nelle nostre sedi sindacali, nei nostri patronati, nei Caf e negli altri enti di servizio. Dobbiamo dare tutti un contributo straordinario di servizio e di disponibilità in questo momento di emergenza nazionale.

Ecco perché voglio ringraziare di cuore tutte le lavoratrici, i lavoratori, tutti i nostri delegati

aziendali impegnati in queste ore nel settore della sanità e dei servizi pubblici, per il sostegno alle persone contagiate e alle comunità delle regioni colpite dall'infezione.

Abbiamo già incontrato in queste giornate il Ministro del Lavoro e altri incontri sono in programma

nelle prossime ore con altri Ministeri e istituzioni statali e regionali per assicurare a tutti i lavoratori,

privati e pubblici, coinvolti dalle ordinanze relative al Coronavirus, un

sostegno al reddito e gli ammortizzatori sociali per poter affrontare questa fase di emergenza sanitaria.

Non lasceremo nessuno da solo a fronteggiare questa crisi che rischia di avere delle conseguenze gravi in tanti settori produttivi della nostra economia.

Questo è il momento dell'unità di intenti, della responsabilità e della coesione sociale, come è avvenuto in altri momenti difficili della storia del nostro Paese.

La Cisl è un presidio democratico di tutela dei diritti delle persone, di servizio per i cittadini, di assistenza per le comunità e per i più deboli.

Sono certa che non verrà meno il vostro impegno, la vostra grande professionalità e la vostra

attenzione verso tutti i lavoratori, le lavoratrici, i pensionati, le donne, i giovani, gli immigrati, verso tutti i nostri iscritti.

Vi saluto con grande riconoscenza e affetto
Annamaria Furlan

SOMMARIO

<u>Emergenza Coronavirus</u>	<u>Pagina 1-7</u>
<u>Servizi Fiscali</u>	<u>Pagina 8</u>
<u>Personal CAF</u>	<u>Pagina 9</u>
<u>Bonus in Bolletta</u>	<u>Pagina 10</u>
<u>Pensione</u>	<u>Pagina 11</u>
<u>Permessi di Soggiorno</u>	<u>Pagina 12</u>
<u>Pagina Avvenire Servizi CISL</u>	<u>Pagina 13</u>
<u>Fatturazione 28 Giorni</u>	<u>Pagina 14</u>
<u>Servizi di Telefonia</u>	<u>Pagina 14</u>
<u>Diritti Viaggiatori</u>	<u>Pagina 15</u>
<u>La CISL nelle periferie</u>	<u>Pagina 17-18</u>

Care Amiche ed Amici, come è a voi noto, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto del 9 marzo 2020, già pubblicato in G.U., ha esteso a tutto il territorio nazionale gli effetti del DPCM 8 marzo 2020, con limitazioni precedentemente riferite alla Regione Lombardia ed altre 14 Province.

Il delicato, grave momento che il Paese si trova ad affrontare con l'emergenza sanitaria da virus COVID-19 richiama noi tutti, come cittadini e come organizzazioni di rappresentanza, ad adottare comportamenti e decisioni organizzative interne che siano in linea ed in ottemperanza con quanto disposto nel sopraccitato DPCM al fine di contenere il potenziale contagio dei cittadini, evitando che il sistema sanitario, in particolare quello dell'emergenza, possa essere messo a grave pregiudizio.

In merito sarà necessario che ogni struttura confederale, di Federazione ed Ente ponga in essere nelle prossime settimane ogni misura preventiva, oltre che di igiene, anche di tipo organizzativo, atta a limitare la diffusione del virus quali:

sospensione e differimento



di riunioni interne ed assembleari (salvo casi di inderogabile necessità ed urgenza, limitandone comunque i partecipanti al minimo indispensabile e sempre nel rispetto delle distanze minime).

utilizzo di comunicazione via telefonica o telematica ove possibile con utenti dei servizi (CAF, INAS, Uffici Verenze, Adiconsum, Sicut, TerraViva) per contenere comunque l'accesso diretto e di massa alle sedi, che andrà comunque limitato e regolamentato.

Le attività del gruppo dirigente (distaccati/ aspettative, operatori politici) **con carattere di inderogabilità ed urgenza** (tavoli di crisi, CIG/CIGS/FIS, cassa in deroga, crisi aziendali) **vanno garantite** possibilmente cercando di svolgere tali attività telefonicamente o telematicamente, limitando gli incontri e adottando comunque sempre le accortezze igieniche di sicurezza raccomandate del DPCM;

Per quanto riguarda i Territori, va garantita **l'apertura delle sedi principali ove è prevista anche la presenza di CAF e/o INAS**. A livello decisionale spetterà ai singoli Responsabili di AST valutare l'eventuale necessità di chiusura di sedi minori di competenza che non offrono le condizioni minime per la garanzia di salute e sicu-

rezza, dandone preventiva comunicazione a questa U.S.I.

Si esonera in ogni caso la FNP dal far presenziare propri dirigenti ed agenti sociali nelle sedi, in quanto soggetti particolarmente a rischio dal punto di vista sanitario.

Al personale dipendente che non sia impegnato in attività con carattere d'urgenza ed inderogabilità, sarà valutata la possibilità di congedo ordinario e/o ferie.

Soprattutto con riferimento a **soggetti ritenuti "a rischio"**, quali persone anziane o affette da patologie croniche e diabete (art. 3 lettera b del DPCM), **si sconsiglia vivamente l'accesso alle sedi**. Stessa esortazione per quanto attiene il personale volontario, collaboratori co.co.co e occasionali o privi di vincolo contrattuale.

Si allegano alla presente direttiva, oltre il DPCM del 9 marzo u.s. ed il documento delle Segreterie Confederali Nazionali CGIL - CISL - UIL di oggi 10 marzo, **le specifiche comunicazioni dei Servizi CAF e INAS Abruzzo e Molise**, sull'accesso alle sedi e loro specifiche modalità di espletamento del servizio.

Si precisa che, al fine di omogeneizzare i comportamenti sul territorio con CGIL e UIL, la presente direttiva è stata concordata unitariamente.

La presente ha efficacia sino a nuove disposizioni.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Leo Malandra



EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

Il Decreto del 4 marzo dispone misure di contrasto e contenimento del virus Covid-19; siamo tutti preoccupati ma non serve generare psicosi e panico, serve responsabilità.

Atteniamoci scrupolosamente alle indicazioni, come chiesto dallo stesso Presidente Sergio Mattarella:

- Fino al 3 aprile non si possono organizzare eventi, convegni, manifestazioni. Sono posti limiti nelle attività sportive, ricreative, agli accessi sia negli ospedali che nei centri di ricovero;
- Fino al 15 marzo sono sospese le attività scolastiche e universitarie;
- Restano le particolari restrizioni per le zone più colpite, le cosiddette zone rosse e zone gialle.

Siamo chiamati a cambiare abitudini e comportamenti della nostra vita quotidiana.

Rispettiamo rigorosamente le misure igienico sanitarie indicate dalla comunità scientifica:

- | | |
|--|---|
| ✓ lavarsi spesso le mani; | ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; |
| ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; | ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce; |
| ✓ evitare abbracci e strette di mano; | ✓ non prendere farmaci antivirali e antibiotici , a meno che siano prescritti dal medico; |
| ✓ mantenimento , nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro; | ✓ pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol; |
| ✓ igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie); | ✓ usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate. |
| ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri , in particolare durante l'attività sportiva; | |

Siamo al vostro fianco, nelle nostre sedi, nei luoghi di lavoro e sul territorio a disposizione di lavoratori, lavoratrici, pensionate e pensionati, così come delle cittadine e dei cittadini tutti.

Nel pieno rispetto delle norme emanate dal Governo, le nostre sedi sono aperte per accogliere chi ha bisogno del sindacato. Potete contattarci anche telefonicamente, via mail, via web.

Ci siamo, per una consulenza, per un consiglio, per offrire i nostri servizi e la nostra tutela.

Ci siamo anche solo per scambiare le nostre opinioni, confrontarci e dare sostegno.

Ci siamo grazie alle tante persone che quotidianamente vi accolgono nelle nostre sedi, nei luoghi di lavoro, che hanno le vostre stesse preoccupazioni e alle quali va la nostra gratitudine per l'impegno, la disponibilità e lo spirito di servizio con cui svolgono la propria missione.



CGIL, CISL, UIL, – CGIL FP, CISL FP, UIL FPL

SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO

Pescara, 11 marzo 2020

Regione Abruzzo
c.a. Assessore alla Salute
Nicoletta Veri

Oggetto: Emergenza Coronavirus DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14. Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. Richiesta Incontro URGENTE.

La situazione nell'intero territorio nazionale in ragione della emergenza COVID 19 anche nella nostra regione mostra numerose criticità in ordine a varie questioni e nello specifico:

- > carenza di personale sanitario presso le strutture ospedaliere acclarata già in precedenza ed acuita dall'emergenza in atto;
- > criticità in ordine alla fornitura/dotazione di DPI per il personale che opera nelle strutture ospedaliere dipendenti delle ASL e delle cooperative/aziende affidatarie di servizi presso le stesse;
- > difformità nei protocolli operativi, a tutela della salute e sicurezza degli operatori impegnati oltre che degli utenti, in tutti i servizi domiciliari di assistenza ai disabili, anziani e per ultimo nell'utilizzo degli assistenti all'autonomia nel caso di attività didattiche a distanza.

Alla luce dell'adozione del DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14. "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19" riteniamo necessaria ed urgente una interlocuzione in ordine all'utilizzo di suddetta norma per affrontare la cronica, oltre che emergenziale, carenza di personale nelle strutture ospedaliere della regione.

Infine, tenuto conto della necessità di attivare un piano immediato di potenziamento dei posti letto per attività intensiva e subintensiva, si chiede di conoscere immediatamente quali sono le azioni che la Regione sta mettendo in campo.

In attesa di urgente riscontro siamo disponibili ad un incontro anche in modalità remota.

Cordiali saluti

I SEGRETARI GENERALI REGIONALI

CGIL ABRUZZO MOLISE
Garmine Ranieri

CISL ABRUZZO MOLISE
Leo Malandra

UIL ABRUZZO
Michele Lombardo

FP CGIL FP
Paola Pugliesi

CISL FPL
Vincenzo Traniello

UIL FPL
Pino De Angelis



Pescara, 13 Febbraio 2020

Oggetto: Emergenza Coronavirus chiusura temporanea dei cantieri edili, riduzioni e sospensioni delle attività di aziende che non garantiscono gli standard di sicurezza necessari

Carissime/I

Le Segreterie regionali di CGIL, CISL, UIL, ritengono imprescindibile assicurare la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Questa deve essere la priorità di tutti in questo momento per dare più forza al contrasto alla diffusione del COVID - 19.

Abbiamo concordato con il Presidente Marsilio la chiusura temporanea dei cantieri edili ma ciò non è certo esaustivo se consideriamo che sono tante le imprese che ad oggi non garantiscono gli standard di sicurezza necessari.

Il DPCM 11 marzo, emanato nella notte dal Governo Nazionale, non può limitarsi a semplici raccomandazioni, ma va reso pienamente esigibile nella nostra regione al fine di sanificare, mettere in sicurezza e riorganizzare tutti i luoghi di lavoro.

Le Segreterie nazionali dei tre sindacati confederali hanno chiesto al Governo Conte la definizione di un protocollo nazionale di sicurezza anti contagio da applicare in tutti i luoghi di lavoro.

In attesa del provvedimento, laddove non sia possibile rispettare adeguati standard per la prevenzione, si deve procedere, in accordo con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e con le rappresentanze sindacali aziendali, alla riduzione delle attività produttive sino anche alla loro sospensione utile a definire condizioni di sicurezza maggiori. Tale circostanza dovrà essere comunicata alle autorità competenti per consentire il ricorso a tutti gli strumenti contrattuali e agli ammortizzatori sociali esistenti o di prossima definizione.

Nel periodo di riduzione o di sospensione dell'attività si dovranno attivare i processi di sanificazione e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro. Solo garantendo ciò si può sconfiggere l'epidemia in corso: è questa l'unica condizione necessaria per determinare la salvaguardia dell'occupazione e la ripresa dello sviluppo del nostro Paese.

Segreterie Regionali

CGIL	CISL	UIL
Rita Innocenzi	Leo Malandra	Michele Lombardo



ALLA CISL ABRUZZO MOLISE U.S.I.

Oggetto : Applicazione D.P.C.M. 9/3/20

A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL DPCM IN OGGETTO, AL FINE DI FAR FRONTE AL PROPAGARSI DEL CONTAGIO DOVUTO AL COVID-19, PUR RITENENDO UTILISSIME ED INDISPENSABILI LE INDICAZIONI AMPIAMENTE FORNITE DA ENTI PREPOSTI IN TERMINI DI COMPORTAMENTO E IGIENE PUBBLICA, GLI UFFICI INAS DI ABRUZZO E MOLISE HANNO DECISO DI OPERARE NEL SEGUENTE MODO :

- ACCESSI AGLI UFFICI INAS ESCLUSIVAMENTE SU PRENOTAZIONE , RIDUCENDO COSI' LO STANZIARE DEGLI ASSISTITI NELLE SALE DI ATTESA .

LE PRENOTAZIONI STESSE, DOVE ESISTE PERSONALE PER L'ACCOGLIENZA, POSSONO ESSERE AFFIDATE A QUEST' ULTIMO. DOVE NON E' PREVISTA L'ACCOGLIENZA, L'ACCESSO VA CONCORDATO CON GLI OPERATORI STESSI, POSSIBILMENTE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO .

- CHIUSURA TEMPORANEA DEI RECAPITI
- SOSPENSIONE MOMENTANEA DELLE CONSULENZE MEDICHE E LEGALI.

TALI COMPORTAMENTI RIMARRANNO IN VIGORE FINO ALLA DATA DEL 3/4/2020, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI CHE DOVESSERO SOPRAVVENIRE.

PESCARA, 10.3.20

INAS ABRUZZO CASTAGNA SETTIMIO
INAS MOLISE FABIO IANERA



Restiamo a casa ma restiamo in contatto anche in **#Abruzzo** e in **#Molise**

Abbiamo attivato una linea diretta con gli esperti fiscali della tua sede, al telefono o via email, dove puoi avere consulenza, informazioni sulle scadenze, chiarimenti sulle tue pratiche.

📍 L'Aquila, 0862 318911, mail m.turni@cafcisl.it

📍 Avezzano, 0863 415861, mail m.turni@cafcisl.it

📍 Chieti, 0871 321167, mail m.dagostino@cafcisl.it

📍 Vasto, 0873 361656, mail m.dagostino@cafcisl.it

📍 Termoli, 0875 714634, mail t.colozza@cisl.it

📍 Isernia, 0865 413956, mail t.colozza@cisl.it

📍 Pescara, 085 297129, mail s.martella@cafcisl.it

📍 Teramo, 0861 412271, mail s.diandrea@cafcisl.it

Guida ai Servizi Fiscali

Online la guida ai servizi fiscali 2020 [#CafCISL](#) dedicata ai delegati della CISL e ai Rls della [FnpCisl](#)

Tutto quello che c'è da sapere e tutto quello che possiamo fare per te! Scaricala qui o nella cartella della rete Usi in First class




http://www.cislalabruzzo.com/images/Documenti2020/Vademecum_2020_web.pdf



PersonalCaf

Lo sai che su PersonalCaf hai tutte le pratiche presentate al [#CafCISL](#) sempre a disposizione?

- Accedi a Personal Caf, il portale dedicato ai nostri utenti
- Se sei un nuovo utente chiedi le credenziali al tuo Caf di zona



PERSONAL CAF

Il portale CAF CISL pensato e sviluppato per offrire ai nostri utenti un archivio unico dei propri documenti fiscali, affidabile e disponibile 24h su 24h mediante qualsiasi supporto (PC, telefonino o tablet).

Per iscriversi al portale basta comunicare l'indirizzo email ai nostri operatori nella sua sede di fiducia e ricevere le credenziali direttamente nella casella di posta.

Bonus in bolletta: dal 2020 la soglia Isee sale a 8.265 euro

E' possibile avere una riduzione delle tariffe di luce, gas e acqua per le famiglie in condizione di disagio economico.

Si accede al beneficio con Isee fino a 8.265 euro, che sale a 20mila euro per i nuclei con più di 3 figli a carico

Bonus energia elettrica

Può essere chiesto dai soggetti intestatari di una fornitura elettrica utilizzata per uso domestico nella propria abitazione di residenza. Ad averne diritto sono le persone con un disagio economico, con Isee del nucleo familiare inferiore a 8.265 euro o a 20.000 euro nel caso ci siano più di 3 figli a carico. Lo sconto in bolletta varia da 132 a 194 euro.

Solo per questo bonus se è certificato dalla Asl un disagio fisico di

uno dei componenti del nucleo familiare, con la necessità di utilizzare apparecchiature elettromedicali, indispensabili per il mantenimento in vita, si accede all'agevolazione indipendentemente dall'Isee, con uno sconto maggiore (varia da 204 euro a 732 euro).

Bonus gas

La riduzione sulle bollette del gas naturale dell'abitazione di residenza può essere richiesta dalle famiglie con Isee con Isee del nucleo familiare inferiore a 8.265 euro o a 20.000 euro nel caso ci siano più di 3 figli a carico. La riduzione varia da 37 a 314 euro e avverrà direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto di fornitura, mentre chi è

allacciato a un impianto condominiale centralizzato, riceverà il bonus in un'unica soluzione con un bonifico; Il beneficio invece non può essere richiesto da chi utilizza impianti gpl e bombole.

Bonus idrico

fornitura. Hanno diritto al bonus anche gli utenti che non hanno un contratto di fornitura diretto perché l'utenza è intestata al condominio che lo riceveranno in un'unica soluzione.

Come si fa la domanda? La domanda si pre-

senta, allegando l'Isee 2020, al Comune di residenza o ai Caf convenzionati.

Come funziona il rinnovo

vo? Per garantire la continuità dell'agevolazione, il cittadino deve presentare domanda di rinnovo entro un mese prima della scadenza dell'agevolazione.



Questo bonus (sempre legato a Isee inferiore a 8.265 euro o a 20.000 euro nel caso ci siano più di 3 figli a carico) prevede l'erogazione gratuita 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitante al giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica. Tale quantità stata individuata come quella necessaria per soddisfare i bisogni fondamentali e verrà scontata dai consumi della

Hai bisogno del Tuo patronato?



SIAMO PROPRIO QUI VICINO!

Per conoscere l'indirizzo della sede Inas più comoda per te, chiama il numero verde **800.249307** o consulta il sito **www.inas.it**

Non vuoi avere pensieri?



Quando posso andare in pensione?

TE LO DICIAMO NOI!

Alcuni servizi per te:

- Verifica dei contributi
- Riscatti e ricongiunzioni
- Versamenti volontari
- Scelta pensionistica
- Calcolo della pensione

Per te che sei iscritto Cisl, tutti i nostri servizi sono gratuiti

ISCRIVITI ALLA Cisl!
TUTTI I NOSTRI SERVIZI PER TE SARANNO GRATUITI



QUANDO POSSO ANDARE IN PENSIONE?

IN ANTICIPO!

3 mesi nel privato o 6 mesi nel pubblico, dopo aver raggiunto **Quota 100** entro il 2021:

62 ANNI DI ETÀ **38** ANNI DI CONTRIBUTI

Vai in pensione fino a 5 anni prima rispetto allo standard.

IN ANTICIPO!

Solo per le **donne**: 12 o 18 mesi dopo aver raggiunto entro fine 2019:

58-59 ANNI DI ETÀ **35** ANNI DI CONTRIBUTI

Vai in pensione fino a 9 anni prima rispetto allo standard.

IN ANTICIPO!

Se sei disoccupato, invalido almeno al 74%, fai lavori pesanti o assistito da almeno 6 mesi un familiare disabile convivente, appena hai raggiunto:

63 ANNI DI ETÀ **30-36** ANNI DI CONTRIBUTI

Con l'**Ape sociale** non hai nessun costo!

IN ANTICIPO!

3 mesi dopo aver raggiunto:

41 ANNI DI CONTRIBUTI DONNE **42** ANNI DI CONTRIBUTI UOMINI

L'età non ha importanza e fino al 2026 non conta l'adeguamento alla speranza di vita.

IN ANTICIPO!

Se hai svolto lavori usuranti come dipendente, appena hai raggiunto quota 97,6 con almeno:

61 ANNI DI ETÀ (+ 7 mesi)
35 ANNI DI CONTRIBUTI

Fino al 2026 non conta l'adeguamento alla speranza di vita.

IN ANTICIPO!

Appena hai raggiunto:

64 ANNI DI ETÀ **20** ANNI DI CONTRIBUTI

Solo se hai contributi a partire dal 1996 e la pensione è almeno 2,8 volte l'assegno sociale.

IN ANTICIPO!

Se hai lavorato almeno 1 anno prima dei 19 anni di età e rientri nelle categorie Ape sociale o usuranti, 3 mesi dopo aver raggiunto:

41 ANNI DI CONTRIBUTI

SEMPRE

Appena hai raggiunto:

67 ANNI DI ETÀ
20 ANNI DI CONTRIBUTI

Se sei un lavoratore dipendente privato invalido almeno all'80% basta avere 56 anni per le donne e 61 per gli uomini.

800 249 307: solito numero, nuovi servizi per te

Per starti più vicino, l'Inas Cisl ha attivato un nuovo servizio: da oggi è possibile avviare la procedura di assistenza del nostro patronato, contattando il **numero verde 800 249 307**.

Gli operatori del call center sono a disposizione per prendere in carico le tue richieste.

In base alla tua segnalazione, i nostri esperti ti ricontatteranno al più presto per attivare la pratica di cui hai bisogno.



Coronavirus: novità per i permessi di soggiorno

Il decreto del Governo sulle misure di intervento per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 prevede modifiche per i termini relativi alle procedure per i [permessi di soggiorno per i cittadini stranieri](#).

Per agevolare il lavoro della Polizia di Stato – che normalmente si occupa di queste pratiche – dal 3 marzo sono sospese per 30 giorni le scadenze:

per la conclusione dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio dei [permessi di soggiorno](#);

per la presentazione della richiesta di rilascio (8 giorni dall'ingresso in Italia) e di rinnovo del [permesso di soggiorno](#) (60 giorni prima della scadenza o entro i 60 giorni successivi).



26 SPECIALE CISL Venerdì 6 marzo 2020

SISTEMA SERVIZI



Pagina e cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale via Po 21, Roma

Reddito di cittadinanza: povertà oltre i confini

Un focus sul reddito di cittadinanza e l'impatto che questa struttura può rivestire in un processo d'inclusione sociale degli immigrati. È questo il senso dell'iniziativa che Unaf e Anaf Sicilia hanno organizzato a Siracusa. Si tratta della prima tappa di un viaggio tra le realtà siciliane. Un'occasione per comprendere meglio il fenomeno immigratorio attraverso una serie di suggerimenti che può condurre dati, informazioni e azioni. Insieme alla segreteria regionale Unaf Sicilia, Rosanna Lapicca, e alla presidente del

l'Anaf regionale, Valentina Camporeale, la segretaria generale della Unaf, Vera Caroni, e tre tecnici. A moderare i lavori, seguiti da un pubblico formato da operatori Unaf di tutte le federazioni e delle municipalità, la presidente dell'Anaf provinciale, Angela Perini. Il direttore dell'Inps provinciale, Carmelo Scuto, ha esposto i dati riferiti alle richieste di reddito di cittadinanza e che ferma gli ultimi sei mesi, non più del 4 per cento gli stranieri che ha richiesto l'accesso allo strumento di sostegno. Mimmo Grillo e Andrea Rizza, il primo Amministratore delegato del Centro servizi Sicilia, il secondo coordinatore del Caf Siracusa, hanno riproposto l'iter necessario, dalla formazione degli operatori, alla necessità di essere presenti all'interpretazione dei vari passaggi. Vera Caroni, la segretaria generale della Unaf Regione Siracusa, nell'intervento conclusivo ha sottolineato l'importanza di continuare a monitorare e restare vicini ai tanti stranieri che si trovano in difficoltà e che si aggiungono alle tante famiglie italiane. Un'iter consultazione confederale su quest'argomento. Una stretta sinergia tra Confederazione, Servizi e federazioni maggiormente coinvolte, ha portato risultati importanti.

MODELLO 730 Quali sono le detrazioni per il 2020

Valiamo insieme le nuove possibilità di risparmio fiscale con la dichiarazione dei redditi 2020 per le spese sostenute nel 2019. Cominciamo con la famiglia, dal 2019 per i figli di età inferiore a 24 anni, il limite di reddito per essere considerati a carico è aumentato a 4.000 euro, rispetto ai precedenti 2.840,51. Che restano il limite applicabile agli altri familiari a carico. Ulteriore aumento della soglia massima per la detrazione del 19% sulle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, prima

ter e secondarie per un importo che sale a 800 per ciascun anno. Debbono nella dichiarazione dei redditi 2020 due nuove detrazioni del 36%, quella per le spese relative alla pace contributiva, per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione, e quella sul costo di installazione delle colonnine di ricarica per le auto elettriche a servizio di condomini o delle singole abitazioni. Altra novità riguarda gli redditi di persone decedute dal 2019, che possono usare il modello 730/2020, sempre che il soggetto deceduto non fosse obbligato a presentare il modello Redditi PF (ad esempio perché FIVA). Per tutte le informazioni su detrazioni, deduzioni e l'elenco dei documenti da preparare per il tuo 730 visita il sito www.caf.it/cifid e segui la nostra pagina Facebook: Ti aspettiamo!



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL. Numero Verde 800 249 307. ADICONSUM, ANOLF, CAF, IAL, INAS, IANAF, ISCOS, SICET, SINDACARE, NOICIS.

PENSIONI Oggi la parità di genere passa anche dalla previdenza

Nel 2020, spesso sono ancora le donne a chiedere il congedo parentale per prendersi cura dei figli o i permessi per assistere un familiare disabile grave. La distribuzione dei congedi di cura in famiglia è ancora in gran parte sulle spalle delle donne, nonostante un trend che - negli ultimi anni - vede gli uomini più occupati con le incombenze familiari. Questa data, spiega Gigi Perini, presidente dell'Inas, è sufficiente a inasprire la condizione delle donne in Italia. Per questo, a capo dell'istituto che garantisce tutela e assistenza in materia di previdenza, anche le pensioni fanno emergere le disparità di genere, evidenziando le criticità da risolvere: occupazione femminile limitata, stipendi bassi e carriera spesso discontinua, condizione dagli impegni dettati da maternità, cura della famiglia e incombenze domestiche. "C'è ancora molto da lavorare per ottenere servizi di welfare strutturati, ulteriori interventi a sostegno della famiglia e parità salariale. Solo contrastando questo tipo di soluzioni, mettendo in rete per farle funzionare al meglio, sarà possibile raggiungere una reale uguaglianza di genere", sottolinea Perini. "L'Inas è pronta a supportare lo sviluppo di queste risposte, al fianco della Unaf, assicurando alle donne l'accesso ai diritti loro riconosciuti, oggi e in futuro, per favorire il giusto equilibrio vita e lavoro", conclude il presidente del patronato. Per saperne di più e ricevere tutela e assistenza, passa da noi! Trovi gli indirizzi su www.inas.it o chiamando il numero verde 800 249 307.



FORMAZIONE Apprendimento basato sul lavoro contro la disoccupazione

L'apprendimento basato sul lavoro (Work Based Learning), nelle declinazioni di apprendimento duale e dell'alternanza rafforzata, è un tema prioritario nell'agenda nazionale - ed europea - per l'Istruzione e la Formazione Professionale. In Italia i tassi di disoccupazione scolastica sono particolarmente alti e preoccupanti e il disallineamento tra posizioni lavorative e livelli di qualificazione; il WBL può rappresentare quindi una

leva efficace per contrastare disoccupazione ed inattività dei giovani, ridurre lo scollamento fra competenze acquisite e fabbisogno del mercato del lavoro e, in generale, per sostenere la graduale transizione dalla formazione al lavoro. Rafforzare le reti di cooperazione transnazionale e contribuire ad una infrastrutturazione solida del sistema di Istruzione e Formazione (IEFP), attraverso il potenziamento del Work-Based Learning, rappresenta una frontiera di importante impegno per imprese, agenzie formative e parti sociali. Di questi temi si è discusso a Roma nell'ambito della Conferenza di lancio del progetto Erasmus+ NEW YET - Network fostering the European Work-based learning system for VET providers", sostenuto da Unaf Nazionale e Confartigianato Nazionale, con cospedite IAL Marche. NEW YET rappresenta un modello positivo di cooperazione dentro la rete europea, in linea con gli obiettivi indicati da Erasmus Plus. L'apprendimento sul lavoro ed un sistema di Istruzione e Formazione di qualità si confermano una sfida prioritaria per l'educazione, lo sviluppo economico, il futuro dei giovani del nostro paese.



COMUNE COLPITI DA CALAMITÀ Estesa cedolare secca

Tra le novità contenute nella legge di conversione del decreto milleproroghe, appena pubblicata in Gazzetta Ufficiale, figura l'articolo 1 comma 3 novies che interviene sull'applicabilità della cedolare secca ai contratti concordati che sono stipulati nei Comuni in cui si sono verificati delle calamità. Due le modalità che appartengono alla normativa del milleproroghe. La prima riguarda i Comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza il 28 maggio 2019 e il 27 maggio 2014. Si tratta di contratti in corso già in vigore al 31 dicembre 2018 e benefici della cedolare secca al 10 per cento. Il decreto milleproroghe estende alla prova del beneficio a tutto il 2020 ma nel contempo circoscrive il campo

di applicazione al solo Comune con popolazione fino a 10 mila abitanti. La seconda novità introdotta alla Camera dai deputati in sede di conversione del decreto riguarda invece i territori dell'Italia centrale colpiti dai disastri eventi sismici di agosto e settembre 2016, vale a dire le regioni Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo. Anche in questo caso l'apprendimento di questi contratti di affitto è vincolato al rispetto di un ulteriore requisito, ovvero l'esistenza nel Comune interessato di una "zona rossa" delimitata con apposita ordinanza sindacale. Trattandosi di una materia assai complessa, il consiglio, come sempre, è di rivolgersi agli sportelli territoriali del Sicet per dedichiazioni e assistenza.



FORMAZIONE PROFESSIONALE Progetto per il reinserimento lavorativo di donne e giovani in Eritrea

Da quattro mesi è stato avviato in Eritrea il progetto "Dialogare, formare, costruire il lavoro come strumento di pace". finanziato dall'Agentezia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AIS). Il progetto è realizzato in collaborazione con la società, Nuovo Solidarietà Emilia Romagna, Progetto Sud e Volontariato Internazionale per lo Sviluppo. Ha una durata di 24 mesi e si avvale del sostegno di CEIL, UNAF, IRI, nazionali e CISL Africa, mentre a livello locale il partner di riferimento è la Confederazione Nazionale dei Lavoratori Eritrei (NCEW). L'obiettivo del progetto di cooperazione è favorire l'inserimento e l'occupabilità lavorativa di donne e giovani, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento professionale, il rafforzamento delle competenze dello staff coinvolto nel centro di formazione di Massawa e nel Social Media Centre di Asmara, gestiti dalla NCEW e percorsi di dialogo sociale che coinvolgono tutti gli stakeholder del riferimento. A questo scopo è necessario creare un ambiente istituzionale favorevole, che riconosca e valorizzi il contributo dato alle politiche pubbliche dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle imprese. Solo così si può giungere a una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti, del lavoro dignitoso e dell'occupabilità inclusiva, rafforzando la partecipazione delle fasce più vulnerabili e svantaggiate della popolazione allo sviluppo socio-economico del Paese.





FATTURAZIONE A 28 GIORNI : RIMBORSO – CHE COSA DEVO SAPERE?



SAI CHE COS'È LA FATTURAZIONE A 28 GIORNI?

IL caso della fatturazione a 28 giorni riguarda le compagnie telefoniche commerciali più famose (TIM, WIND/TRE, VODAFONE e FASTWEB) le quali per circa un anno, dal 2017 al 2018 hanno applicato una tariffazione a 28 giorni ossia ogni quattro settimane, determinando un aumento dell'8,6% dei costi a carico dei consumatori, pari così ad un'ulteriore mensilità da pagare.

L'Agcom ha previsto l'obbligo di rimborso in favore di tutti i clienti, e lo conferma anche una sentenza del consiglio di Stato.

IL RIMBORSO RIGUARDA IL PERIODO dal 23 giugno 2017 ad aprile 2018. Quindi il periodo interessato dall'applicazione della tariffazione a 28 giorni e non più quella mensile. Il rimborso si calcolerà a partire dal 23 giugno 2017, giorno in cui l'Agcom ha stabilito l'obbligo della fatturazione mensile fino al ripristino della bolletta mensile, aprile 2018.



✓ Consigli utili:

Chi può chiedere il rimborso?

Tutti coloro che non hanno cambiato operatore fino ad oggi.

Avranno diritto a rimborsi dei giorni erosi in bolletta per importi compresi tra i 20 e i 60 euro e, tendenzialmente, chi ha sottoscritto un contratto Fibra dovrebbe ottenere rimborsi più alti



Cosa occorre per chiedere il rimborso:

1. CARTA D'IDENTITÀ E CODICE FISCALE DELL'INTESTATARIO DELLA LINEA TELEFONICA
2. CONTRATTO TELEFONICO/ADSL/FIBRA
3. UNA BOLLETTA DEL PERIODO POST GIUGNO 2017 – UNA BOLLETTA FINO AD APRILE DEL 2018



Perché rivolgersi ad ADICONSUM?

- Facile compilazione, invio richiesta certa, uso canali preferenziali, tutela del consumatore.
- Recarsi presso l'Associazione dei consumatori ed ambiente – Adiconsum, permetterà al consumatore innanzitutto di tutelarsi rispetto alla richiesta che andrà a fare, oltre all'utilizzo di canali preferenziali di maggior tutela rispetto ad una richiesta da consumatore singolo.

SPORTELLI ADICONSUM nelle Sedi Cisl

Contattaci via mail : molise@adiconsum.it

SEDE DI CAMPOBASSO : Via Ziccardi,10 : lunedì dalle 10 alle 12

SEDE DI TERMOLI : Corso Nazionale,170 : lunedì dalle 15 alle 17

SEDE DI ISERNIA : su appuntamento scrivi alla mail : molise@adiconsum.it

CORONAVIRUS E SERVIZI DI TELEFONIA. ADICONSUM SCRIVE AD AGCOM PER CHIEDERE SOSPENSIONE DEI DISTACCHI E BLOCCO DECORRENZA DI ALCUNI TERMINI (MOROSITÀ, RECLAMI, CONCILIAZIONI, ECC.)

Il Decreto #tuttiacasa, con il ricorso allo smart-working da parte delle aziende e ai servizi di telefonia fissa e mobile e di trasmissione dati da parte delle famiglie, sta determinando un maggiore utilizzo dei servizi di telecomunicazione. Adiconsum ha inviato una lettera all'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) affinché si attivi nei confronti delle aziende telefoniche per assicurare servizi efficienti, assicurati servizi efficaci e affinché prenda provvedimenti, come già fatto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) per sospendere i distacchi delle forniture di telecomunicazione e bloccare la decorrenza dei termini dei pagamenti per morosità, reclami, conciliazioni, come fatto anche in ambito giudiziale. **IMPORTANTE:** Ricordiamo ai consumatori che abbiamo anche scritto una lettera all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per non far calcolare dalle aziende il consumo di luce e gas secondo il costo delle tariffe biorarie, ma della tariffa notturna che è più basso.

Emergenza Coronavirus e diritti dei viaggiatori: le FAQ del Centro Europeo Consumatori Italia

comprensione delle indicazioni di seguito fornite è importante ricordare che:

- la situazione è in continua evoluzione e le informazioni sono aggiornate ad oggi, 6 marzo 2020; il rapido susseguirsi di provvedimenti di necessità e urgenza potrebbe modificare le condizioni e i presupposti per annullamenti, rimborsi e rinunce, dunque si consiglia di informarsi costantemente presso le fonti ufficiali.
- L'individuazione della **zona rossa** e dei territori soggetti a restrizioni è definita a livello nazionale da appositi decreti: è dunque opportuno consultare tali fonti normative per comprendere se il proprio territorio di residenza, arrivo o destinazione è compreso nelle aree interessate dalle disposizioni ufficiali.
- Le disposizioni ad oggi emanate e in particolare il Decreto Legge 2.03.2020 n. 9, articolo 28, rubricato "Rimborso titoli di viaggio e pacchetti turistici" non contempla espressamente le ipotesi di rinuncia al soggiorno o impossibilità di usufruire di prenotazioni alberghiere. In attesa di eventuali future circolari integrative o interventi nel merito, è da considerarsi applicabile quanto stabilito nelle condizioni di prenotazione e quanto previsto dalla normativa vigente applicabile ai rapporti contrattuali.

Per un'esatta individuazione delle misure restrittive adottate nei paesi europei ed extra europei è necessario consultare le fonti ufficiali, costantemente aggiornate, quali il sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale viaggiasesicuri.it, in cui è possibile selezionare lo stato di destinazione o di interesse e prendere visione delle misure vigenti in loco.

TITOLI DI VIAGGIO

Risiedo in un comune della zona rossa e non mi è possibile usufruire del volo (o altro mezzo di trasporto) prenotato da effettuarsi in questi giorni: ho diritto al rimborso?

Sì: nel caso in cui si risieda in un comune o in un'area dalla quale, per espresso provvedimento dell'autorità, non è possibile allontanarsi, si ha diritto al rimborso del prezzo del trasporto o ad un voucher di pari importo.

Ho prenotato un viaggio o un soggiorno con partenza o arrivo in una zona, nel territorio nazionale, in cui vi è divieto di accesso e allontanamento: ho diritto al rimborso?

Sì; se il proprio itinerario prevede la partenza o l'arrivo in un'area in cui vige un espresso divieto di ingresso o uscita, si è impossibilitati ad usufruire del trasporto/viaggio e si ha diritto al rimborso o ad un voucher di pari importo.

Ho acquistato, dall'Italia, un titolo di viaggio per uno stato estero, nel quale tuttavia è stato impedito lo sbarco, l'approdo e in generale l'arrivo: ho diritto al rimborso?

Sì, se naturalmente l'arrivo nello stato estero è previsto durante il periodo di vigenza del divieto.

Ho appurato di aver diritto al rimborso: come e a chi devo richiederlo?

Il rimborso deve essere richiesto al vettore entro 30 giorni decorrenti o dalla cessazione del divieto (e in generale dalla situazione che determina l'impossibilità, ad esempio, la cessazione del proprio stato di quarantena) oppure, nel caso di impedimento di sbarco/approdo all'estero, entro 30 giorni dalla data prevista per la partenza. È necessario allegare il proprio titolo di viaggio; il vettore entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, provvede ad effettuare il rimborso. La procedura è la medesima anche nel caso di acquisto del biglietto tramite agenzia.

Ho diritto al rimborso: il vettore è obbligato a restituirmi l'importo in denaro?

No: il vettore può procedere al rimborso anche tramite l'emissione di un voucher di pari importo da utilizzare entro un anno dall'emissione.

Ho deciso di rinunciare al viaggio perché, nel luogo di destinazione, potrebbero adottare misure restrittive e sottoporre me e la mia famiglia alla quarantena: ho diritto al rimborso?

No; l'eventualità di essere sottoposto a misure restrittive o semplicemente a controlli all'ingresso, non impedisce, materialmente, di usufruire del viaggio e per tale motivo il vettore è legittimato a rifiutare il rimborso. Sebbene la prospettiva di essere soggetti a particolari misure restrittive possa essere fonte di preoccupazione, da un punto di vista strettamente legale non legittima il viaggiatore ad ottenere il rimborso automaticamente.

Ho prenotato un viaggio con destinazione in un'area vicina ad una interessata dal contagio e ritengo che possa essere pericoloso partire: ho diritto al rimborso?

No; la possibilità di ricevere il rimborso è prevista solo nel caso in cui vi siano provvedimenti espressi o restrizioni imposte dall'autorità.


ADICONSUM

 Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
 promossa dalla CISL

Anche se non vi è un espresso divieto, ho scelto di rinunciare al viaggio. A cosa ho diritto?

In questi casi è indispensabile verificare i termini e le condizioni accettate al momento dell'acquisto: si potrebbe aver diritto ad un rimborso completo oppure ad un rimborso parziale o al pagamento di una penale in percentuale se la tariffa acquistata lo prevede.

Se il biglietto acquistato non è rimborsabile è opportuno contattare il vettore, che potrebbe (ma non è obbligato) prevedere in via eccezionale delle agevolazioni.

Per quanto concerne il trasporto aereo, a prescindere dalla tariffa acquistata, se non si è effettuato il check-in si ha diritto al rimborso dei diritti aeroportuali. Le modalità per richiedere tale rimborso variano a seconda della compagnia; potrebbero essere previsti dei moduli *ad hoc*, ma in ogni caso è opportuno contattare la compagnia o visitare il relativo sito web per ottenere informazioni.

La compagnia aerea mi comunica che, a causa dell'emergenza Coronavirus, il mio volo è cancellato: quali sono i miei diritti? Anche in questo caso è opportuno effettuare una distinzione:

-se la compagnia ha cancellato il volo poiché l'operatività dello stesso è impedita da un provvedimento delle competenti autorità, si ha diritto al rimborso ma non alla corresponsione di ulteriori indennizzi/compensazioni/risarcimenti.

-Se il volo è cancellato per mere ragioni di opportunità economica o per scelte attribuibili alla policy aziendale in assenza di provvedimenti

delle autorità o di misure che effettivamente non rendono possibile il viaggio, si potrebbe avere diritto anche alla compensazione pecuniaria o ad altre forme di risarcimento/indennizzo, per le quali spetta al passeggero procedere nelle sedi opportune. È infatti necessario indagare quale sia l'effettiva motivazione legata all'"emergenza Coronavirus" e comprendere se ricorrono i presupposti per una riprotezione su un volo alternativo come alternativa al rimborso, a seconda delle esigenze di ciascun passeggero.

PACCHETTI TURISTICI

Risiedo in comune della zona rossa e non mi è possibile usufruire del pacchetto turistico acquistato. Ho diritto al rimborso?

Sì: nel caso in cui si risieda in un comune o in un'area dalla quale, per espresso provvedimento dell'autorità, non è possibile allontanarsi, si ha diritto a recedere dal pacchetto senza il pagamento di penali.

Ho acquistato un pacchetto turistico con destinazione in un'area in cui è vietato l'ingresso. Ho diritto al rimborso?

Sì: nel caso in cui il proprio pacchetto preveda come destinazione un luogo in cui vi è l'impossibilità di accesso per espresso provvedimento dello stato interessato si ha diritto al rimborso.

Ho appurato di aver diritto a recedere dal pacchetto e dunque al rimborso: l'organizzatore è obbligato a restituirmi l'intera somma in denaro?

No; l'organizzatore, può procedere al rimborso anche mediante un voucher di pari importo utilizzabile entro un anno dall'emissione o l'offerta di un pacchetto sostitutivo di valore

equivalente o superiore.

Ho acquistato un pacchetto turistico ma ho deciso di rinunciare perché, nel luogo di destinazione, potrebbero adottare misure restrittive e sottoporre me e la mia famiglia alla quarantena: ho diritto al rimborso?

No; l'eventualità di essere sottoposto a misure restrittive o semplicemente a controlli all'ingresso, non impedisce, materialmente, di usufruire del pacchetto e per tale motivo l'organizzatore è legittimato a rifiutare il rimborso. Sebbene la prospettiva di essere soggetti a particolari misure restrittive possa essere fonte di preoccupazione la stessa non legittima il viaggiatore ad ottenere il rimborso automaticamente.

PRENOTAZIONI DI STRUTTURE ALBERGHIERE

Risiedo in un comune della zona rossa e non mi è possibile usufruire della prenotazione alberghiera prenotata. Ho diritto al rimborso?

Sì; in caso di impossibilità sopravvenuta e cioè quando la rinuncia al soggiorno è indipendente dalla volontà del soggetto che ha effettuato la prenotazione, si ha diritto a ricevere il rimborso della prenotazione.

Ho prenotato un soggiorno in una località in cui vige il divieto di ingresso: ho diritto al rimborso?

Sì; poiché la rinuncia al soggiorno è imposta da uno specifico provvedimento delle autorità competenti.

Ho deciso di rinunciare al soggiorno poiché non mi sento sicuro, ma non c'è un espresso divieto di ingresso. Ho diritto al rimborso?

No; in caso di rinuncia volontaria, laddove non ci siano divieti espressi imposti dall'autorità, non si ha diritto a ricevere il rimborso a meno che tale possibilità non sia contemplata dalle condizioni alle quali il contratto è stato concluso. Si consiglia di contattare la struttura che potrebbe (ma non è obbligata) in via eccezionale, concedere delle agevolazioni.



LA CISL NELLE PERIFERIE

Seminario Informativo

27 febbraio 2020 - ORE 16.00

Sede CISL di ISERNIA - VIA GORIZIA 23

Introduce i Lavori - GAZZANI NICOLINO – Responsabile AST ISERNIA

Interviene:

- **TONINO COLOZZA** - Presidente CAF CISL ABRUZZO/MOLISE
Aggiornamenti finanziaria 2020 - la nuova fiscalità e cuneo fiscale
- **FABIO IANERA** - Direttore Regionale Patronato INAS-CISL Molise
Aggiornamenti materia pensionistica
- **GIOVANNA TESTA** - Presidente Adiconsum Molise
Bollette a 28 giorni - come richiedere il rimborso

Presiede:

ANTONIO D'ALESSANDRO - Coordinatore AST MOLISE





LA CISL NELLE PERIFERIE

Seminario Informativo

03 marzo 2020 - ORE 16.00

Sede CISL di Termoli – CORSO NAZIONALE 17

Introduce i Lavori – Riccardo Mascolo– Responsabile AST BASSO MOLISE

Interviene:

- **TONINO COLOZZA** - Presidente CAF CISL ABRUZZO/MOLISE
Aggiornamenti finanziaria 2020 - la nuova fiscalità e cuneo fiscale
- **FABIO IANERA** - Direttore Regionale Patronato INAS-CISL Molise
Aggiornamenti materia pensionistica
- **GIOVANNA TESTA** - Presidente Adiconsum Molise
Bollette a 28 giorni - come richiedere il rimborso

Presiede:

ANTONIO D'ALESSANDRO - Coordinatore AST MOLISE



Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.

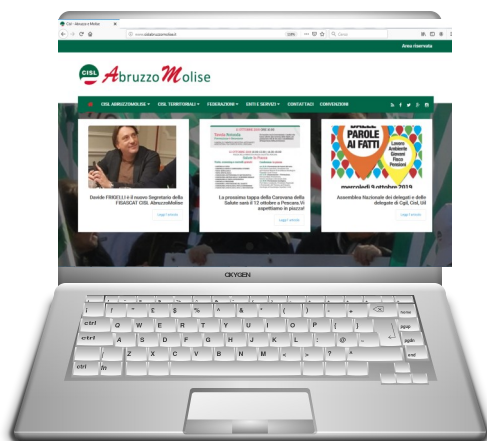


NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>

Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>



DOVUNQUE SEI SIAMO DALLA TUA PARTE

FISASCAT FAI FELSA FNS CISL UNIVERSITÀ FIST FSUR FISTEL SLP FP
CISL RETI FNP FLAEI FILCA FIM FIRST CISL SCUOLA FIT CISL MEDICI
FEMCA FIR TERRA VIVA VIVACE INAS SINDACARE CAF ADICONSUM
ANOLF IAL SICET ISCOS ANTEAS SPORTELLO LAVORO NOI CISL

per la persona
per il lavoro



Aderente alla CES e alla ITUC
www.cisl.it

Più sedi nelle periferie. Più servizi. Più tutele.

Tesseramento 2020



CISL

www.cisl.it

